Associazione Culturale Clessidra

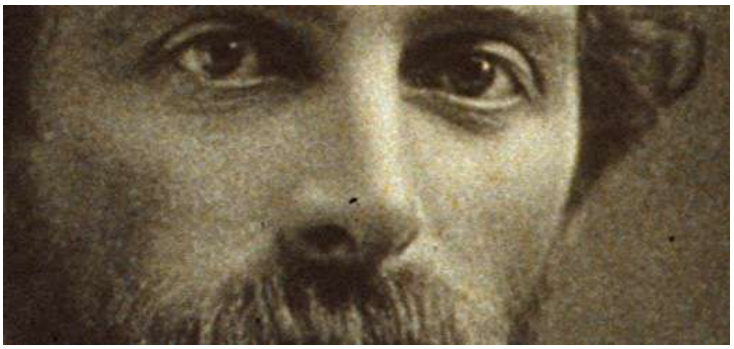
2025 VISITE GUIDATE - GITE - VIAGGI

VISITE GUIDATE A MILANO

• PELLIZZA DA VOLPEDO, OLTRE IL QUARTO STATO

(Gam, via Palestro 16)

Una grande mostra riscopre l'opera e la vita di un maestro del divisionismo italiano



A più di un secolo dall'ultima e unica mostra monografica dedicata all'artista piemontese, realizzata nel 1920 alla Galleria Pesaro, Milano ripercorre la vicenda artistica e biografica di **Giuseppe Pellizza da Volpedo** (1868-1907), **uno degli interpreti più profondi e consapevoli dell'arte italiana tra Otto e Novecento**, in un'esposizione ideata dalla **Galleria d'Arte Moderna** che di lui conserva, oltre al suo capolavoro, il *Quarto Stato*, alcune opere altrettanto significative della sua produzione artistica, oltre ad altri importanti prestiti. Un intenso viaggio attraverso la vita e l'opera di questo artista, troppo a lungo imprigionato nell'immagine iconica di un'unica tela, ma in realtà protagonista di un percorso ricco di riflessioni artistiche, tensioni ideali e ricerca pittorica. Alla scoperta di un artista la cui poetica si fonda su una profonda adesione al vero e su un sincero impegno civile. Le sue figure, i suoi campi, le sue luci raccontano non solo un paesaggio o una scena, ma una visione del mondo.

- MARTEDÌ 14 OTTOBRE, ore 15. Visita a cura di Alberto Marchesini
- MARTEDÌ 28 OTTOBRE, ore 15. Visita a cura di Anna Torterolo

Quota: 30 euro (visita guidata, biglietto ingresso, prevendita, radiocuffie). Disdette senza penali consentite entro 15 gg lavorativi; oltre tale limite, la quota dovrà essere corrisposta.

MERCOLEDÌ 15 OTTOBRE 2025, ORE 10,30:

(Via Sant'Antonio 5)

• LA CHIESA DI SANT'ANTONIO ABATE

Un capolavoro del manierismo milanese



Nel cuore del centro storico di Milano, nascosta tra le vie trafficate a pochi passi dal Duomo, la **chiesa di Sant'Antonio Abate** è **un autentico gioiello dell'arte manierista**, spesso trascurata ma di rara ricchezza e bellezza. Eretta nel primo Seicento per volontà dell'ordine dei Teatini, la chiesa si presenta come una sorta di "**museo milanese**", **custode di alcuni dei più alti esempi della pittura sacra lombarda del periodo post-tridentino**. L'interno, sorprendentemente fastoso rispetto all'esterno sobrio e severo, è un trionfo di pittura e decorazione che rispecchia pienamente gli ideali della Controriforma: ogni spazio è pensato per coinvolgere il fedele, elevare lo spirito e rafforzare la devozione attraverso un linguaggio artistico sontuoso, didascalico e profondamente teatrale. Le iconografie ruotano attorno all'esaltazione della Croce e al culto dei santi legati all'ordine teatino, con una ricca sequenza di episodi biblici e agiografici rappresentati in forme dinamiche e cariche di *pathos*. A decorare le pareti e le volte furono chiamati alcuni dei più importanti protagonisti del manierismo e del primo barocco milanese. Tra questi spiccano **Giulio Cesare Procaccini**, **Giovan Battista Trotti**, il **Cerano**, il **Morazzone**, **Ludovico Carracci**, i fratelli **Giovanni e Giovanni Battista Carlone**, **Francesco Cairo**. Sant'Antonio Abate è oggi uno dei luoghi più affascinanti e meno conosciuti dell'arte sacra milanese.





*Visita guidata a cura di **Fiammetta Franzi**. Quota: 15 euro (visita guidata, offerta chiesa, radiocuffie). Disdette senza penali consentite entro 10 gg lavorativi; oltre tale limite, la quota dovrà essere corrisposta.*

Per informazioni ed iscrizioni: 338.17.71.237

www.associazioneclessidra.it infoclessidra@libero.it

Per partecipare alle iniziative è necessario iscriversi all'Associazione

VENERDÌ 17 OTTOBRE 2025, ORE 15,30: (Spazio Varesina 204, via Varesina 204)

• MOSTRA: "THE WORLD OF BANKSY", L'ARTE DELLA PROVOCAZIONE

Ogni immagine diventa una domanda, un dissenso, una poesia urbana



Nell'inaspettata cornice del nuovo sito espositivo **Spazio Varesina 204**, una grande mostra, l'universo colorato e spiazzante del più importante e famoso artista contemporaneo: il mito **Banksy**. Il suo essere controcorrente è già annunciato nella sua biografia, poiché nell'era social di massima visibilità, l'artista continua a essere uno... sconosciuto, avendo infatti sostenuto più volte che il grande "superpotere" della vita è proprio l'"invisibilità"! Ma, nonostante questa scelta, la fama di questo artista "unconventional" si misura nelle sue opere, difficilmente sconosciute, soprattutto per i messaggi che vi trapelano. Attraverso l'ironia e una creatività spiazzante, Banksy riesce a creare nell'osservatore un cortocircuito capace di scuotere anche chi è distratto, richiamando l'attenzione su temi "caldi" del nostro tempo, che spesso la nostra società preferisce non guardare. Quella che Banksy riesce con grande maestria a innescare è invece una riflessione che scuote le coscienze sui migranti respinti alle frontiere; sulle diversità del genere umano; sull'ipocrisia di chi vuole difendere la pace con le armi; sul consumismo che ci rende bulimici di prodotti ma anche di immagini, specie se crude, facile strumento per catturare l'attenzione di un pubblico che... dimentica in fretta. Una mostra sulle opere di Banksy è allora molto più che una mostra d'arte contemporanea: è un antidoto all'indifferenza del nostro tempo!

*Visita guidata a cura di **Monica Torri**. Quota: 28 euro (visita guidata, biglietto di ingresso, radiocuffie). Disdette senza penali consentite entro 15 gg lavorativi; oltre tale limite, la quota dovrà essere corrisposta.*

MERCOLEDÌ 29 OTTOBRE 2025, ORE 15: (piazza Dergano, davanti a BancaIntesa)

• QUATTRO PASSI PER DERGANO

Tra vecchie fabbriche, un Ospedale dalla storia illustre e un'antica cascina sopravvissuta



Fino alla metà dell'Ottocento il piccolo abitato di **Dergano**, con le sue frazioni di **Derganino** e **Dosso**, altro non era che parte di quella fertile campagna che, lungo la Strada per Como, abbracciava la città fuori dai Bastioni, solcata da fontanili e meta di scampagnate, che invitavano a una sosta nelle sue tante osterie. Un passato "boscoso" testimoniato anche nel nome, che si farebbe derivare da una voce celtica che significa "quercia". Poi l'annessione ad Affori e, nel 1923, quella a Milano. E quel piccolo borgo si trasformò rapidamente in uno dei cuori industriali pulsanti della città. Dalla **farmaceutica Carlo Erba**, alle **distillerie Branca**; dalla **Zaini**, prima fabbrica di cioccolato della città, alla **Gi.Vi.Emme** dei profumi che inventò... Miss Italia; dalla **Italcima** firmata da Gio Ponti, alla **Mapei** tuttora attiva, per arrivare all'**Industria Chimica Lombarda** di un giovane Mattei, e alla **Bonomelli** del Dopoguerra. Sono solo le più note di una miriade di realtà produttive, tra cui spiccano anche gli **Stabilimenti cinematografici della Milano Films**, che hanno lasciato un'eredità di edifici industriali oggi recuperati nei più svariati modi. Così come è stato in parte recuperato con un bel parco e vari servizi anche il grande complesso dell'**Ospedale per Contagiosi "A. Bassi"**, attivo dal 1896 al 1979, che certamente fu uno dei motori della declinazione chimico-farmaceutica dell'industria locale. Unica (sorprendente!) sopravvivenza del passato agreste di questo trafficato quartiere della periferia milanese resta la **quattrocentesca Cascina Boscaiola** che, con la traccia dei suoi affreschi in facciata, ancora in parte popolati da arnie e biscioni, riavvolge il nastro di una storia illustre (quasi) dimenticata.

*Visita guidata a cura di **Monica Torri**. Quota: 15 euro (visita guidata, offerta chiesa, radiocuffie). Disdette senza penali consentite entro 10 gg lavorativi; oltre tale limite, la quota dovrà essere corrisposta.*

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE 2025, ORE 15:

• STORIA DEL TESSUTO E DEL COSTUME ALLA PINACOTECA DI BRERA

Tra fili e pennelli: il costume nell'Arte

(Pinacoteca di Brera)





Le collezioni della Pinacoteca ci sono note, ma sappiamo che per poterle conoscere sono necessarie più occasioni di visita! Possiamo dedicarci ai singoli maestri, alle scuole, ai secoli. In questa occasione vi proponiamo di avvicinare alcune delle opere meno famose, ma anche alcuni grandi capolavori, **con uno sguardo diverso**, stimolati dalla affascinante **Storia del Costume e del Tessuto**, che ci permette di esplorare aspetti forse meno noti della storia, entro la quale sono stati concepiti e realizzati i dipinti.

*Visita guidata a cura di **Fiammetta Franzi**. Quota: euro 30 INTERO (biglietto di ingresso, visita guidata, radiocuffie), euro 22,50 OVER 70, euro 15 ABBONAMENTO MUSEI LOMBARDIA DA COMUNICARE OBBLIGATORIAMENTE IN FASE DI ISCRIZIONE. Disdette senza penali entro 15 gg. lavorativi; oltre tale limite, la quota deve essere corrisposta.*

MERCOLEDÌ 19 NOVEMBRE 2025, ORE 15: (piazza della Scala, sotto il Monumento di Leonardo)

• MILANO DEL RISORGIMENTO
Luoghi e storie di patrioti e patriote



Nella zona tra la **Scala**, **Brera** e **via Montenapoleone** si dipanano alcune delle storie degli uomini e delle donne che hanno attivamente partecipato al **Risorgimento**, con le loro azioni, le loro parole e il ingegno o con la loro arte. Figure spesso poco note - soprattutto tra le donne - che hanno maturato una coscienza civile forte e determinata, affrontando persecuzioni e talvolta condanne, in un ribollire di luoghi che, tra salotti e palchetti, ha avviato e supportato il processo di Unificazione. Partendo simbolicamente dal **Teatro alla Scala**, dove nel 1842 andò in scena il *Nabucco* verdiano destinato a diventare la musica del Risorgimento, toccheremo **Palazzo Besana**, nella cui "saletta azzurra" **Matilde Viscontini** animò un vivace salotto culturale, frequentato da molti patrioti del primo Risorgimento. Oltre a lei, membri della **so-cietà segreta delle Giardiniere**, equivalente femminile della Carboneria, furono anche la cugina **Bianca Milesi**, ardente patriota e inventrice della "carta frastagliata" che permetteva di inviare messaggi in codice e **Cristina Belgioioso**, la cui statua si erge nella piazza: la più celebre tra le donne del Risorgimento. Ribelle alle convenzioni sociali del suo rango, sinceramente filantropa, la Belgioioso fu fervente sostenitrice, nelle parole e nei fatti, della liberazione dal giogo austriaco. Le vicine vie che compongono il Quadrilatero della Moda radunano una costellazione di luoghi legati al Risorgimento e ai suoi protagonisti: il salotto di **Clara Maffei**; la casa di **Carlo Cattaneo**, che, come ricorda una lapide sull'edificio, seppe preparare *"con la sapienza il trionfo degli ordini liberi"*, non distante dalla casa natale di **Manara** e dal **Seminario Maggiore** dove studiò quell'**Antonio Stoppani** che fu ideatore dei palloni aerostatici usati durante le battaglie risorgimentali per inviare comunicazioni tra gli insorti.



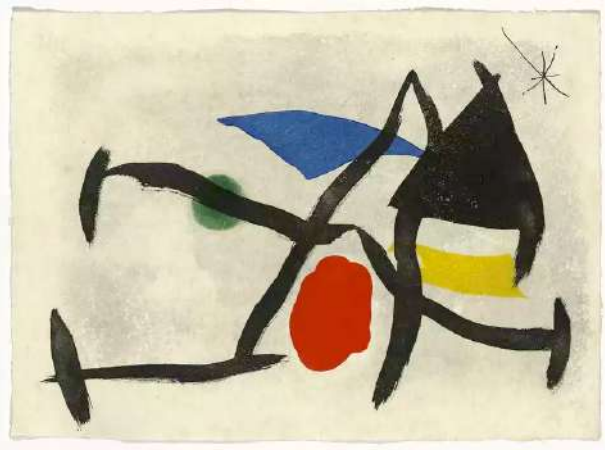
*Visita guidata a cura di **Monica Torri**. Quota: 15 euro (visita guidata, radiocuffie). Disdette senza penali consentite entro 10 gg lavorativi; oltre tale limite, la quota dovrà essere corrisposta.*

GIOVEDÌ 20 NOVEMBRE 2025, ORE 15; *VENERDÌ 21 NOVEMBRE 2025, ORE 15*

• MOSTRA: "MIRÓ E IL CANTICO DI FRATE SOLE"
Quando la poesia di Francesco incontra l'universo di Miró

(Museo Cappuccini, via Antonio Kramer 5)

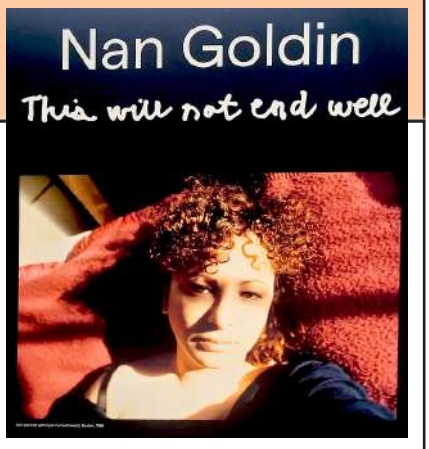
La **mostra** ***"Mirò e il Cantico di Frate Sole"***, ospitata al Museo dei Cappuccini, presenta le tavole dell'artista spagnolo **Joan Miró** ispirate al ***Cantico delle Creature*** di **San Francesco d'Assisi**, un'opera che celebra la bellezza del creato e l'amore divino. Si celebrano così gli 800 anni della laude di Francesco al sole e alla luna, considerata prima poesia in lingua italiana e, con le stelle di Mirò, espressione della meraviglia. La forza spirituale della poesia francescana risuona nell'arte moderna di Miró, che cerca la luce, la gioia, la comunione tra visibile e l'invisibile. Tra sogno e realtà, Francesco si fa piccolo tra le creature e Miró ritorna bambino davanti all'ignoto.



*Visita guidata a cura di **Alessandra Montalbetti**.*
Quota: 20 euro (visita guidata, biglietto di ingresso, radiocuffie).
Disdette senza penali entro 10 gg. lavorativi;
oltre tale limite, la quota deve essere corrisposta.

DOMENICA 23 NOVEMBRE 2025, ORE 15,30: (Hangar Bicocca, via Chiese 2)

• MOSTRA: "NAN GOLDIN: THIS WILL NOT END WELL"
Un viaggio immersivo tra immagini, suono e architettura



La prima retrospettiva dedicata al lavoro di **Nan Goldin** come film maker, una delle artiste di maggior rilievo nel panorama contemporaneo. A Milano la mostra riunisce il più grande *corpus* di **slideshow** mai presentato e include una installazione sonora appositamente commissionata. La retrospettiva è allestita in diverse strutture architettoniche, definite come **padiglioni**, progettati dall'architetta Hala Wardé, che già in varie occasioni ha collaborato con Goldin. Ciascun padiglione è concepito in risposta a un'opera specifica, e tutti insieme formano un **villaggio**. Benché il titolo della mostra "This Will Not End Well" [Non finirà bene] possa suonare cupo, è contestualmente carico di un'ironia benevola, ed esprime con forza la "caratteristica, incrollabile joie de vivre" di Goldin. A Milano, l'installazione ***Sisters, Saints and Sibyls*** (2004- 2022) sarà presentata all'interno del "**Cubo**", uno spazio in cui le dimensioni e l'altezza che supera i 20 metri richiamano la natura architettonica de *La Chapelle de la Salpêtrière* di Parigi, luogo in cui l'opera è stata originariamente commissionata ed esposta nel 2004. L'installazione presso Pirelli Hangar Bicocca sarà riproposta in una forma fedele all'originale, che comprende anche gli elementi scultorei, visibili da una piattaforma sopraelevata.

*Visita guidata a cura di **Chiara Martino**. Quota: 15 euro (visita guidata, radiocuffie).*
Disdette senza penali consentite entro 10 gg lavorativi; oltre tale limite, la quota dovrà essere corrisposta.

MARTEDÌ 25 NOVEMBRE 2025, ORE 15,30:

• LA BASILICA DI SAN VINCENZO IN PRATO

In un piccolo slargo, appare una basilica di antico impianto… (via Daniele Crespi 9)



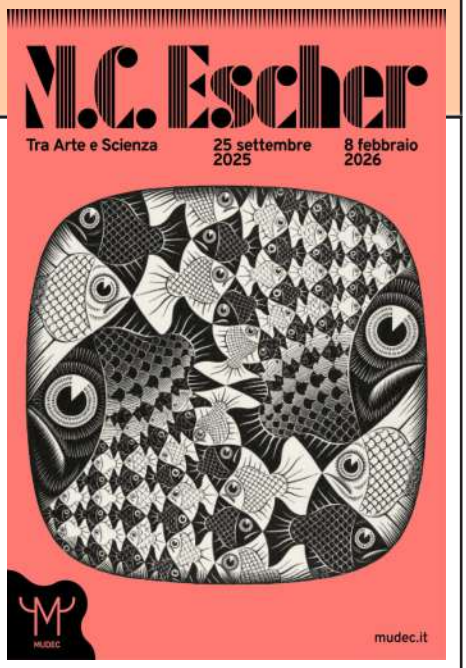
Nascosta, spoglia e poco appariscente all'esterno, la **basilica di San Vincenzo in Prato** svela all'interno un severo, regolare **impianto architettonico paleocristiano**. E' **tra le chiese di più antica fondazione a Milano**, costruita nella forma attuale tra il IX e l'XI sec., sui resti di un oratorio cimiteriale di origini romane. È un esempio adatto alla didattica, perché l'assenza di sovrapposizioni di altri stili, consente di riconoscere le componenti architettoniche e le suggestioni dell'idea Paleocristiana. Può anche dare l'idea di come fosse la prima antica Basilica *vetus*, perché ha similitudini di forme, proporzioni ed aspetti stilistici.

*Visita a cura di **Monica Torri**. Quota: 15 euro (visita guidata, offerta chiesa, radiocuffie). Disdette senza penali entro 10 gg lavorativi; oltre tale limite, la quota dovrà essere interamente corrisposta.*

LUNEDÌ 1 DICEMBRE 2025, ORE 15:

• MOSTRA: "M.C. ESCHER. TRA ARTE E SCIENZA"

L'arte che incontra la matematica (Mudec, Via Tortona 56)



Dopo dieci anni di assenza, il MUDEC riporta a Milano uno degli artisti più affascinanti e riconoscibili del Novecento, **Maurits Cornelis Escher** (Olanda, 1898–1972) con un grande progetto a lui interamente dedicato che propone un nuovo sguardo sul suo percorso artistico. Attraverso **90 opere** dell'artista tra incisioni, acquerelli, xilografie e litografie, la mostra indaga il **rapporto fra Escher e le sue fonti di ispirazione**, seguendo l'evoluzione dell'artista: dagli esordi legati all'*Art Nouveau*, passando per i paesaggi italiani, fino alla piena maturità in cui sviluppa l'uso di tassellazioni, cicli metamorfici, illusioni ottiche e rappresentazioni dell'infinito che lo hanno reso celebre grazie a **un linguaggio visivo unico che unisce arte e matematica**. Quella matematica fatta non di astratti ragionamenti degli accademici di professione, ma di un lungo, minuzioso e appassionato lavoro artigianale, basato su un approccio più intuitivo e percettivo e che porta alla fusione di arte e scienza in una visione rigorosa, inventiva e profondamente personale, in un *fil rouge* che caratterizza fortemente il percorso espositivo. La mostra approfondisce inoltre un aspetto ancora poco conosciuto dal grande pubblico, ossia lo stretto rapporto che l'artista ebbe con l'**arte islamica** e come l'uso delle simmetrie, la ripetizione modulare e la visione astratta dello spazio – elementi chiave dell'arte islamica – abbiano offerto a Escher uno spunto importantissimo per superare la rappresentazione naturalistica della realtà. Infine, il percorso espositivo si sofferma su un Escher che di questo "universo grafico" fece la propria cifra stilistica anche nella sua vasta produzione commerciale, ricordando come il suo genio si sia confrontato anche con ambiti applicati del design grafico.

*Visita guidata a cura di **Alberto Marchesini**. Quota: 30 euro (visita guidata, biglietto di ingresso, prevendita, noleggio radiocuffie). Disdette senza penali entro 15 gg. lavorativi; oltre tale limite, la quota deve essere corrisposta.*

MERCOLEDÌ 10 DICEMBRE 2025, ORE 14,45: (Palazzo Reale, lato bar)

• MOSTRA: "APPIANI"

Lo splendore di Milano dall'età di Parini a Napoleone



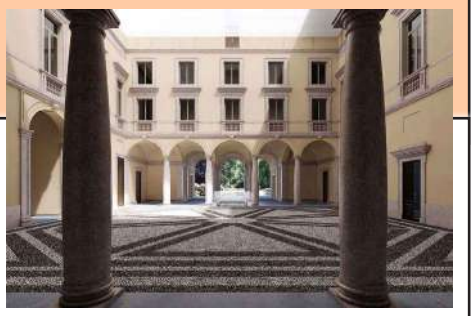
Andrea Appiani (Milano, 1754-1817), importante pittore neoclassico, ebbe grande fama sia ai suoi tempi che in quelli successivi, sebbene solo di recente si stia riconsiderando la sua opera con il giusto valore. Celebrato come "primo pittore di Napoleone," ritrasse l'imperatore in vari momenti della sua carriera e realizzò affreschi celebri, come l'*Apoteosi di Napoleone* nel Palazzo Reale di Milano. Attivo anche per l'arciduca Ferdinando e ispirato da Giuseppe Parini, interpretò i valori dell'Illuminismo e del Neoclassicismo. Fra i suoi capolavori, *Il Parnaso* (1811) nella Villa Reale a Milano, lo consacrò come "un nuovo Raffaello". Malato dal 1813, non completò la decorazione della Sala della Lanterna, portata poi a termine da artisti romantici come Francesco Hayez. La mostra, in collaborazione con lo Châteaux de Malmaison et de Bois, il Grand Palais di Parigi, la Pinacoteca di Brera e Villa Carlotta, mira a ricostruire il percorso artistico di Appiani attraverso opere provenienti da collezioni italiane e internazionali, valorizzando anche i suoi disegni preparatori e i progetti di oggetti d'arte, come medaglie e mobili realizzati da Giuseppe Maggiolini.

*Visita guidata a cura di **Alberto Marchesini**. Quota: 28 euro (visita guidata, biglietto d'ingr., prevendita, radiocuffie). Disdette senza penali consentite entro 15 gg lavorativi; oltre tale limite, la quota dovrà essere corrisposta.*

GIOVEDÌ 11 DICEMBRE 2025, ORE 14,30; *GIOVEDÌ 18 DICEMBRE 2025, ORE 14,30*

• PALAZZO CITTERIO
Uno spazio unico e atteso in città

(Biglietteria via Brera 14)



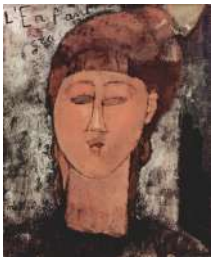
Dopo 52 anni Brera diventa davvero la **"Grande Brera"**, con l'apertura di **Palazzo Citterio**, conosciuto anche come Palazzo Furstemberg, "estensione" della Pinacoteca di Brera, che con le magnifiche **collezioni Jesi e Vitali**, che includono opere di Boccioni, Modigliani, Morandi e Picasso, porterà il museo nel XX secolo. Dell'elegante Palazzo si è voluto recuperare e restaurare sia quanto restava del palazzetto storico settecentesco, sobrio eppur mirabile esempio di barocchetto milanese, sia quanto realizzato nel recente passato. Il profondo giardino aggiunge un prezioso tassello che incrementa di valore di contemporaneità e storicità lo spazio interstiziale, con la *'Collina di Ermes'* e il *'muro longobardo'* di Paladino, fondale, affaccio e tramite naturale verso Brera e l'Orto botanico.

*Visita a cura di **Alberto Marchesini**.*

Quota: euro 27 INTERO (biglietto di ingresso, visita guidata, radiocuffie), euro 15 ABBONAMENTO MUSEI LOMBARDIA, TESSERA AMICI DI BRERA, DA COMUNICARE OBBLIGATORIAMENTE IN FASE DI ISCRIZIONE. Disdette senza penali entro 15 gg. lavorativi; oltre tale limite, la quota deve essere corrisposta.









VENERDÌ 12 DICEMBRE 2025, ORE 15: (Palazzo Reale, lato bar)

• MOSTRA: "MAN RAY. FORME DI LUCE"
Sguardi, muse e meraviglie di luce



Man Ray è senza dubbio **uno dei grandi protagonisti dell'arte del XX secolo**. Fu uno dei primi a utilizzare la **fotografia** come un vero e proprio medium creativo, realizzando **opere emblematiche che sono entrate a far parte della storia dell'arte del Novecento**. La retrospettiva in programma a Palazzo Reale permetterà al pubblico di ripercorrere le tappe biografiche e della carriera di Man Ray. Grazie a un importante nucleo di materiali originali (stampe vintage, negativi, collage, documenti) è possibile documentare la storia di Man Ray dalla nascita (1890, Philadelphia), agli ambienti newyorkesi dove scopre le avanguardie europee e stringe amicizia con Marcel Duchamp, fino all'approdo parigino del 1921. A Parigi viene accolto dai poeti André Breton, Louis Aragon, Paul Éluard e incontra poi la cantante e modella **Kiki de Montparnasse**, sua amata e musa, creando fotografie immortali come *Noire et blanche* o *Le Violon d'Ingres*. In seguito, si dedicherà al mondo della moda e alla realizzazione delle famose **"rayografie"** e **"solarizzazioni"**. Rientrato negli Stati Uniti nel 1940, torna a Parigi nel 1951, dove rimane fino alla morte nel 1976. Attraverso un percorso tematico (gli autoritratti, le muse, i nudi, le rayografie e solarizzazioni, la moda), questa mostra propone la riscoperta di un artista unico nel suo genere e un geniale pioniere.

*Visita a cura di **Alberto Marchesini**. Quota: 28 euro (visita guidata, biglietto di ingresso, prevendita, radiocuffie). Disdette senza penali entro 15 gg. lavorativi; oltre tale limite, la quota deve essere corrisposta.*

MARTEDÌ 16 DICEMBRE 2025, ORE 10,45: (Pinacoteca di Brera, via Brera 28)

• MOSTRA: "GIORGIO ARMANI. MILANO, PER AMORE"
Cinquant'anni di stile nelle sale di Brera



Per celebrare cinquant'anni di creatività, la **Pinacoteca di Brera** ospita per la prima volta **una mostra dedicata al percorso stilistico di Giorgio Armani**, accogliendo una selezione di abiti nelle sue prestigiose sale. **Più di centoventi creazioni** ripercorrono lo stile di Armani reimmaginando il percorso del museo. **Storia pittorica** e **storia della moda** invitano il visitatore a lasciarsi sorprendere da contrasti cromatici e materici. Giorgio Armani ha più volte dichiarato il suo legame con Brera, il quartiere che aveva scelto per vivere e lavorare e di cui ammirava l'anima duplice, colta e insieme profondamente vitale, con il suo misto di eleganza e libertà artistica.

*Visita a cura di **Monica Torri**. Quota: 21 euro (visita guidata, biglietto di ingresso, prevendita, radiocuffie). Disdette senza penali entro 15 gg. lavorativi; oltre tale limite, la quota deve essere corrisposta.*



ITINERARI "FUORI PORTA"

SABATO 18 OTTOBRE 2025:

• SULLE RIVE DEL MELLA: ARTE, FEDE E PIETRA ANTICA IN VAL TROMPIA

Un viaggio fluviale per scoprire l'arte e la storia in Val Trompia





Un itinerario affascinante nella suggestiva cornice della **Val Trompia**, dove il **fiume Mella** ci accompagna alla scoperta di luoghi in cui arte, spiritualità e storia si intrecciano nel silenzio della montagna bresciana. Questo percorso prende avvio alla **Pieve di Mitria**, antico edificio romanico incastonato nel verde del borgo di **NAVE**, che conserva affreschi di rara intensità e preziose testimonianze dell'antica devozione locale. Situata nei pressi del torrente Garza, affluente del Mella, la pieve rappresenta il punto di partenza ideale per entrare in sintonia con la storia profonda del territorio. Seguendo il corso del fiume si giunge a **TAVERNOLE SUL MELLA**, dove sorge la splendida **chiesa di San Filastrio**. Definita da molti come la "**Cappella Sistina della Val Trompia**", custodisce straordinari cicli pittorici tra il tardo Trecento e il Rinascimento, opere lignee e affreschi che raccontano secoli di fede e cultura radicati nel cuore della valle. Il fiume, sempre presente e vitale, scandisce da secoli la vita religiosa e quotidiana di questi luoghi. Il viaggio si conclude nel borgo di **MONDARO**, adagiato in altura e affacciato sul corso del Mella, dove le architetture rurali in pietra raccontano una storia antica di comunità e lavoro. Mondaro, con le sue viuzze silenziose e la vista sulla valle, offre un'immersione nella memoria viva della montagna. In questo nostro itinerario il **fiume Mella** non è solo paesaggio, ma diventa narratore silenzioso: accompagna, collega, unisce. Dai luoghi di culto alle pietre dei borghi, dalle voci degli affreschi agli echi dell'acqua che scorre, ogni tappa è un invito a riscoprire la bellezza autentica e poco esplorata della Val Trompia.

Partenza ore 8,30 dal parcheggio di Via Mario Pagano M1. Quota: 85 euro (pullman, visite guidate, biglietti d'ingresso, assicurazione, radiocuffie). Pranzo libero a Nave. Disdette senza penali entro 15 gg.; oltre tale data limite, la quota dovrà essere interamente corrisposta.

SABATO 25 OTTOBRE 2025:

• LE MERAVIGLIE DEL MONREGALESE

Tra borghi storici, arte sacra e affreschi medievali



Il **Monregalese** è un territorio che si estende tra colline e montagne, offrendo una varietà di paesaggi che spaziano dalle dolci colline della Langa Monregalese alle valli alpine. Questa varietà naturale si accompagna a una ricchezza culturale e architettonica. **MONDOVÌ**, cuore pulsante del territorio, è un centro urbano di antiche origini che conserva ancora nel suo nome - *Mons Regalis* - il ricordo della sua nobile storia. La città si sviluppa su più livelli, ciascuno con la propria identità, ma è nel **rione Piazza**, la parte alta e più antica, che si percepisce con maggiore intensità il fascino del passato. Raggiungibile attraverso una suggestiva **funicolare**, questa zona custodisce un incantevole centro storico, con strette vie acciottolate, edifici medievali e barocchi, eleganti palazzi nobiliari e chiese che raccontano secoli di fede e cultura. Le numerose meridiane dipinte sulle facciate degli edifici, veri strumenti scientifici e artistici, hanno contribuito a farle guadagnare l'appellativo di "Città del Tempo". Dal belvedere, infine, lo sguardo si apre su un panorama spettacolare, che abbraccia l'intera pianura sottostante fino alle Alpi sullo sfondo. Nelle vicinanze, visita alla **cappella campestre di San Fiorenzo di BASTIA**, un autentico gioiello dell'arte tardo medievale, unica nel suo genere perché presenta uno dei cicli pittorici più estesi e meglio conservati del Piemonte. Al termine, **VICOFORTE**, famoso per il **santuario Regina Montis Regalis**, su progetto di Ascanio Vitozzi, una delle più ambiziose imprese architettoniche del tardo Rinascimento piemontese. Il suo elemento più straordinario è la gigantesca cupola ellittica, decorata con il più grande affresco esistente a tema unico, su 6032 metri quadrati, da poco restaurato.





*Visite guidate a cura di **Valeria Primo**. Partenza ore 7,30 dal parcheggio di Via Mario Pagano M1. Quota: 85 euro (pullman, visite guidate, biglietto funicolare A/R, offerte chiese, radiocuffie, assicurazione). Pranzo libero a Mondovì. Disdette senza penali entro 15 gg.; oltre tale data limite, la quota dovrà essere interamente corrisposta.*

SABATO 8 NOVEMBRE 2025:

• SULLE TRACCE DI ARDUINO: UN VIAGGIO NEL MEDIOEVO CANAVESANO

Tra abbazie millenarie, borghi antichi e memorie dinastiche



Il nostro percorso si snoda attraverso alcune delle località che conservano tra le più affascinanti e significative testimonianze dell'architettura medievale del **Canavese**, seguendo le orme leggendarie di **Arduino**, marchese di Ivrea e re d'Italia dal 1004 al 1014. Figura affascinante e controversa, Arduino fu protagonista di un'epoca complessa, e la cultura romantica dell'Ottocento ne fece un simbolo della lotta per l'indipendenza dell'Italia dalle ingerenze imperiali germaniche. La sua incoronazione a re d'Italia, seppur osteggiata e contrastata, assunse nel tempo un valore emblematico, interpretata come primo gesto di affrancamento dalla dominazione straniera. **SAN BENIGNO CANAVESE** custodisce una delle gemme architettoniche più significative del territorio: l'**Abbazia di Fruttuaria**, ultima dimora di re Arduino, racchiude al suo interno due abbazie, una del 1003 e l'altra del 1776. Sotto il pavimento si snoda il complesso archeologico degli scavi che hanno portato alla luce le strutture dell'Abbazia fondata da Guglielmo da Volpiano nel 1003 e i suoi splendidi mosaici. **CUORGNE'**, secondo la tradizione, vantava una diretta discendenza di signori dalla stirpe di Arduino d'Ivrea. Il centro storico ha conservato l'impianto medievale originario e la **Via Arduino**, con i portici dai caratteristici archi slargati, rappresentava il centro commerciale dell'antico borgo. A **VALPERGA** si trova uno dei monumenti medievali più rilevanti dell'Alto Canavese: la **Chiesa di San Giorgio**. Per dar lustro alla propria casata e manifestare la propria potenza e ricchezza, i Conti di Valperga fecero affrescare la parte quattrocentesca della chiesa da pittori di alto livello. Nella stessa località sorge anche il **Castello dei conti di Valperga**, trasformato nei secoli successivi in una residenza nobiliare di gusto barocco, con l'aggiunta di una villa neoclassica dotata di giardini e parco, a testimonianza della continuità storica e della capacità di rinnovamento della nobiltà canavesana. Attraverso questi luoghi, il viaggio permette di ripercorrere idealmente la vicenda storica di Arduino, immergendosi nella fitta trama di memoria, arte e potere che ha segnato l'identità del Canavese nei secoli centrali del Medioevo.



*Visite guidate a cura di **Federica Mingozzi**.*
Partenza ore 8,30 dal parcheggio di Via Mario Pagano M1. Quota: 85 euro (pullman, visite guidate, biglietti d'ingresso, assicurazione, radiocuffie). Pranzo libero a Rivarolo Canavese. Disdette senza penali entro 15 gg.; oltre tale data limite, la quota dovrà essere interamente corrisposta.

SABATO 22 NOVEMBRE 2025:

• LA FATAL NOVARA

Otto e Novecento si incontrano nel capoluogo piemontese

Mostra al Castello di Novara

Una giornata a Novara all'insegna dell'arte e della storia, alla scoperta delle radici della nostra identità nazionale. Come da tradizione, il **CASTELLO DI NOVARA** propone esposizioni di alto livello, che si distinguono sempre per la loro qualità e interesse. La mostra di quest'anno si intitola ***"L'Italia dei primi italiani. Ritratto di una nazione appena nata"***. Attraverso circa ottanta opere di grande valore, il percorso espositivo racconta la nascita della nuova identità italiana, in un periodo segnato da difficoltà, sfide e grandi speranze, offrendo un intenso affresco della società del tempo. Nel pomeriggio, visita alla **GALLERIA DI ARTE MODERNA GIANNONI**, nata dal sogno del collezionista Alfredo Giannoni che, tra fine Ottocento e inizio Novecento, donò alla città il primo nucleo di opere destinate a costituire la più importante raccolta cittadina, nella convinzione della necessità di una cultura condivisa. Il pregio delle opere esposte e degli autori trattati rende importante la galleria a livello nazionale. In un'esperienza coinvolgente e densa di significato, la mostra e la collezione instaurano un proficuo dialogo volto ad approfondire lo sviluppo sociale, storico e artistico di un periodo che ha davvero cambiato la storia italiana.





*Visite guidate a cura di **Federica Mingozzi**.*
Partenza ore 9 dal parcheggio di Via Mario Pagano M1. Quota: 80 euro (pullman, visite guidate, biglietti d'ingresso mostra, diritti di prevendita, assicurazione, radiocuffie). Pranzo libero a Novara. Disdette senza penali entro 15 gg.; oltre tale data limite, la quota dovrà essere interamente corrisposta.

MERCOLEDÌ 26 NOVEMBRE 2025:

ANGELICO
la prima grande mostra a Firenze dedicata a uno dei padri dell'arte del Rinascimento italiano

Palazzo Strozzi e il **Museo di San Marco** presentano **Angelico**, straordinaria mostra dedicata a Fra Giovanni da Fiesole detto **Beato Angelico**, **artista simbolo dell'arte del Quattrocento a Firenze**. L'esposizione celebra a Firenze **uno dei padri dell'arte del Rinascimento** in un percorso che, tra le due sedi di Palazzo Strozzi e del Museo di San Marco, affronterà la produzione, lo sviluppo e l'influenza dell'arte di Beato Angelico in dialogo con pittori come **Masaccio**, **Filippo Lippi**, **Lorenzo Monaco**, ma anche scultori quali **Lorenzo Ghiberti**, **Luca della Robbia** e **Michelozzo**. L'occasione della mostra permetterà di





restaurare eccezionali capolavori e riunire per la prima volta opere di uno dei principali maestri dell'arte italiana di tutti i tempi, disperse da oltre duecento anni. L'esposizione proporrà infatti un percorso irripetibile, con prestiti provenienti dai più importanti musei e istituzioni al mondo.

*Visite guidate a cura di **Costanza Cimarelli**. Quota: 170 euro (treno AV Milano-Firenze AR, visite guidate, biglietti d'ingresso e diritti di prenotazione Palazzo Strozzi e Museo di San Marco, assicurazione, accompagnatore, radiocuffie). Pranzo libero a Firenze. Pagamento anticipato all'iscrizione. In caso di rinuncia, senza sostituzione, l'importo non verrà rimborsato. GRUPPO MASSIMO 20 PERSONE.*

SABATO 29 NOVEMBRE 2025:

• BOCCACCIO BOCCACCINO, UN MAESTRO SILENZIOSO DEL RINASCIMENTO
Una grande mostra per celebrare l'arte di un maestro del Rinascimento a Cremona

Per celebrare i 500 anni dalla morte di **Boccaccio Boccaccino** (Ferrara?, 1462/ante 22 agosto 1466 – Cremona, 1525), il **Museo Diocesano di Cremona** organizza la prima mostra monografica dedicata a questo maestro poco noto al grande pubblico, ma pur sempre di indubbia importanza nell'ambito della cultura figurativa del Rinascimento in Italia settentrionale, tanto da essere definito da Giorgio Vasari, nelle sue celebri Vite, *"raro"* ed *"eccellente pittore"*. Formatosi in un contesto culturale vivace e articolato e grazie alla sua attività, attestata nei più importanti centri del nord Italia, Boccaccino si propose infatti sulla scena come un raffinato e intelligente interprete della lezione impartita da Leonardo a Milano e da Giorgione a Venezia, riuscendo a sintetizzare suggestioni diverse. Lungo questo asse ideale tra Milano e Venezia, Boccaccino sviluppò un linguaggio pittorico personalissimo, ricco di morbidezze tonali, intensità espressive e una straordinaria sensibilità luministica. Attraverso prestiti di grande rilevanza, la mostra ripercorre la vicenda artistica di Boccaccino dalle origini sino agli ultimi anni, dando conto della sua attività attestata a Ferrara, Genova, Milano, Venezia, Roma e **Cremona**, nella cui **Cattedrale** si conserva lo **straordinario ciclo affrescato nella navata centrale**, la sua impresa più eclatante. La prossimità di questo ciclo alla sede della mostra invita a entrare in Cattedrale e ammirare questo memorabile ciclo di affreschi. Si potrà così comprendere il rilievo del pittore nel più ampio contesto del Rinascimento italiano tra la fine del XV e i primi tre decenni del XVI secolo e **riscoprire una figura che merita di essere annoverata tra i grandi protagonisti del Rinascimento**. Al termine, visita alla **chiesa di Santa Margherita e Pelagia**, una piccola perla manierista che incanta con la sua facciata elegante e gli interni interamente affrescati dal pittore cremonese **Giulio Campi**, a quel tempo il più affermato artista presente in città.



*Visite guidate a cura di **Luisa Strada**. Partenza ore 8,30 dal parcheggio di Via Mario Pagano M1. Quota: 90 euro (pullman, visite guidate, biglietti d'ingresso mostra, diritti di prevendita, offerte chiese, assicurazione, radiocuffie). Pranzo libero a Cremona. Disdette senza penali entro 15 gg.; oltre tale data limite, la quota dovrà essere interamente corrisposta.*

SABATO 13 DICEMBRE 2025:

• LA MAGIA DEL NATALE ILLUMINA IL LAGO D'ISEO

Un itinerario tra arte, storia e suggestioni natalizie



Un viaggio tra emozioni e suggestioni, dove il fascino della storia incontra la magia delle feste. Antichi borghi si accendono di luci, l'arte parla attraverso affreschi e architetture senza tempo, mentre il lago riflette i colori del Natale. **LOVERE**: visita guidata del **borgo medievale** con le sue torri antiche, della piazza XIII Martiri che si affaccia sul porto con splendidi palazzi che le fanno da corona, della Piazza Vittorio Emanuele dove confluiscono tutte le strette vie e si colloca la Torre Civica. In stile neogotico eclettico il novecentesco **Santuario delle Sante Loveresi**, ricco di mosaici e affreschi. Splendida è la **Basilica di Santa Maria in Valvendra**, edificata nel corso del '400, ricca di opere d'arte, tra cui l'altare maggiore dei Fantoni e le ante dell'organo dipinte da Moretto e Ferramola. **PISOGNE**: visita guidata della **chiesa di Santa Maria della Neve**, completamente affrescata da **Romanino** negli anni Trenta del Cinquecento con Scene della Passione di Cristo. Lo storico dell'arte Testori ha definito questa composizione *"La Cappella Sistina dei Poveri"*. **SARNICO**: visita del centro storico che con l'imbrunire vi farà immergere nell'atmosfera natalizia lungo le vie illuminate e le installazioni di luci! Tempo libero per la visita ai **mercatini sul lungolago** allestiti nelle tradizionali casette di legno.



*Visite guidate a cura di **Alessandra Piccinelli**. Partenza ore 8,15 dal parcheggio di Via Mario Pagano M1. Partenza per rientro a Milano, ore 18. Quota: 90 euro (pullman, visite guidate, offerte chiese, assicurazione, radiocuffie). Pranzo libero a Lovere. Disdette senza penali entro 15 gg.; oltre tale data, la quota dovrà essere interamente corrisposta.*

SABATO 31 GENNAIO 2026:

• BERGAMO ALTA: IL NUOVO BERNAREGGI

Più luoghi straordinari, un solo museo



A Bergamo Alta è stato da poco inaugurato il **nuovo Museo Diocesano Adriano Bernareggi**, che è più di un Museo: è un itinerario nella bellezza che si estende in **più luoghi straordinari**, ognuno con una storia unica da raccontare e un tesoro prezioso da rivelare. Il cuore del nuovo museo batte tra le mura dell'**antico Palazzo vescovile**, tornato a nuova vita dopo un lungo restauro che ha riportato alla luce ***domus* romane**, **mura medievali**, **affreschi rinascimentali**: tracce e storie rimaste a lungo in silenzio. Nelle sue sale sono esposte piu di sessanta opere, firmate da nomi che hanno fatto la storia dell'arte: **Lorenzo Lotto**, **Giovan Battista Moroni**, **Evaristo Baschenis**, **Giacomo Manzu**. Un racconto per immagini che attraversa sette secoli di storia e di spiritualita. Fulcro del percorso, l'**Aula Picta**: l'antica sala delle udienze del Vescovo, affrescata nel XIII sec. Qui il Vescovo riceveva ospiti di riguardo, rogava importanti documenti e amministrava la giustizia. Iconografie sacre e profane dialogano sulle pareti della sala, dove episodi della Vita di Gesù convivono con curiose creature fantastiche del variegato immaginario medievale. Accedere all'**Antica Cattedrale** significa compiere un viaggio a ritroso, fino alle origini della fede cristiana a Bergamo. Qui, tra i resti di una ***domus* romana** del I secolo, le fondamenta di una **basilica paleocristiana** e le tracce di una successiva **cattedrale romanica**, si compone un palinsesto archeologico e spirituale senza pari. Inaugurato nel 2012 dopo otto anni di scavi, questo straordinario spazio sotterraneo custodisce opere di rara suggestione: dall'**iconostasi affrescata** del XIII sec. alla trecentesca **Croce di Ughetto**, fino al preziosissimo **Piviale di San Vincenzo**. Celato tra i palazzi austeri di borgo Pignolo, l'**Oratorio di San Lupo** è un luogo che respira eternità. Un tempo cappella funeraria e luogo cimiteriale, porta ancora la traccia silenziosa di riti funebri e preghiere di suffragio. L'interno si apre sorprendentemente come un teatro sacro, con due ordini di loggiati sovrapposti, dove ombre che si alternano a vuoti e zone di luce dialogano con aree perennemente in penombra. Per concludere la giornata, visita guidata al **TEATRO SOCIALE**, costruito per iniziativa di nobili cittadini e disegnato nel 1803 da Leopoldo Pollack, che inserì l'imponente volume nella minuta trama architettonica della via.







*Visite guidate a cura di **Paola Dolci**. Partenza ore 8,45 dal parcheggio di Via Mario Pagano M1. Quota: 90 euro (pullman, visite guidate, biglietti d'ingresso, funicolare A/R, assicurazione, radiocuffie). Pranzo libero a Bergamo Alta. Disdette senza penali entro 15 gg.; oltre tale data limite, la quota dovrà essere interamente corrisposta.*

LUNEDÌ 5 GENNAIO 2026:

• ISOLE DI LUCE SUL LAGO MAGGIORE

In crociera, tra la magia delle isole illuminate del Golfo Borromeo

EVENTO NATALIZIO



Nel periodo delle festività, le **isole nel Golfo Borromeo del lago Maggiore** si mostreranno al pubblico magicamente illuminate, facendo risplendere in un'atmosfera fiabesca l'architettura e la natura di questi magnifici luoghi. In attesa del crepuscolo, **visita guidata al centro storico di STRESA**, con le importanti tracce del passato riscontrabili nelle decorazioni e nelle strutture architettoniche dei palazzi, e del suo lungolago connotato dalla presenza di ville ottocentesche e di inizio Novecento, oltre che da una serie di testimonianze scultoree di uomini illustri. Da Stresa parte la nostra crociera con imbarcazione privata tra le isole illuminate, nel bellissimo golfo lacustre reso ancora più magico dalle innumerevoli luci colorate. L'**Isola Bella**, con il suo palazzo barocco e i giardini terrazzati, illuminata e ammirata da una prospettiva unica: dall'acqua. **Visita all'Isola dei Pescatori**, un "presepe" naturale che conserva un carattere autentico, con piccole case colorate e strette viuzze, dove le installazioni luminose si integrano perfettamente con l'architettura tradizionale.

*Visite guidate a cura di **Federica Mingozzi**.*
Partenza ore 14 dal parcheggio di Via Mario Pagano M1. Partenza da Stresa intorno alle ore 19,30 per ritorno a Milano. Quota: 75 euro (pullman, visite guidate, noleggio imbarcazione privata, radiocuffie). Disdette senza penali entro 15 gg.; oltre tale data limite, la quota dovrà essere interamente corrisposta.

ITINERARIO VENEZIANO D'AUTORE

calli silenziose, arte svelata

Dal 4 al 6 novembre 2025

A cura di Costanza Cimarelli

Come ogni anno, un viaggio alla scoperta di Venezia, una città che non smette mai di sorprendere. Anche questa volta il nostro itinerario si concentrerà su angoli e tesori meno noti, lontani dai percorsi più turistici, per svelare il volto più autentico e intimo della Serenissima.









Chiesa di Santa Maria Formosa: uno dei tesori di Venezia, notevole per il suo grandioso aspetto rinascimentale e per la ricchezza artistica al suo interno, tra cui opere di grandi maestri come Jacopo Palma il Giovane e Giovanni Bellini. **Fondazione Querini Stampalia**: nel cuore della città, in un palazzo rinascimentale affacciato su una delle più caratteristiche calli veneziane, ospita una ricca collezione di opere d'arte che raccontano la storia di Venezia dal Medioevo fino all'epoca contemporanea. Il palazzo è stato ristrutturato negli anni '50 dall'architetto Carlo Scarpa, che ha saputo coniugare in modo magistrale il rispetto per l'architettura storica con l'introduzione di elementi moderni. Passeggiata nel **sestiere Cannaregio**, uno dei quartieri più affascinanti e autentici, lontano dalle tradizionali rotte turistiche, ma ricco di storia, cultura e bellezza. Noto per la sua atmosfera intima e pittoresca, dove calli strette, canali tranquilli e piccoli campi offrono uno spaccato della Venezia più vera. **Chiesa di Santa Maria dei Penitenti**: raffinato esempio di architettura settecentesca progettata da Giorgio Massari e che faceva parte di un complesso dedicato all'accoglienza e al recupero di donne che desideravano abbandonare la prostituzione, seguendo un percorso di redenzione ispirato al modello monastico. **Oratorio dei Crociferi**: gioiello nascosto che custodisce uno dei cicli pittorici più straordinari del tardo Rinascimento, un *unicum* nell'arte veneziana del XVI sec. **Chiesa di San Canciano**: una delle più antiche della città, con origini che risalgono al IX sec. Nel XVI sec., la chiesa fu rinnovata in stile tardo rinascimentale. **Scala Contarini del Bovolo**: uno dei capolavori architettonici più affascinanti di Venezia. Progettata per unire le diverse ali del palazzo familiare, questa straordinaria scala a chiocciola si erge come un elegante esempio di fusione tra arte e ingegneria. **Teatro La Fenice**: uno dei templi più prestigiosi dell'opera lirica mondiale, simbolo di arte, cultura e resilienza. Ha subito due devastanti incendi e in entrambi i casi è stato ricostruito con l'intento di preservare l'aspetto originale. Si distingue per la sua elegante facciata neoclassica e per l'interno riccamente decorato con stucchi dorati, velluti e affreschi. **Palazzo Vendramin Grimani**: gioiello rinascimentale che si affaccia sul Canal Grande. Costruito nel XV sec. dalla famiglia Vendramin, il palazzo passò successivamente alla famiglia Grimani, che lo trasformò in una residenza di grande prestigio. Nel '700, il doge Pietro Grimani fece del palazzo un centro culturale di riferimento, frequentato da intellettuali, scienziati e filosofi dell'epoca. Il palazzo ospiterà la **mostra *"Di storie e di arte. Tre secoli di vita a Palazzo Vendramin Grimani"***, un percorso attraverso le diverse fasi della storia del palazzo, dalle origini alla sua trasformazione in centro culturale nel Settecento, fino al restauro e alla riapertura al pubblico nel XXI sec.

Quota: 680 euro a persona (camera doppia). Suppl. camera doppia uso singola: 100 euro. ***La quota comprende:*** *biglietto A/R Frecciarossa, n. 2 pernottamenti hotel 3* al Lido, tassa soggiorno, prima colazione, biglietti di ingr. previsti, abbonamento vaporetto, guida, radiocuffie, assicuraz. RC e medico bagaglio, dispensa, accompagnatore.* **RICHIEDERE IL PROGRAMMA DETTAGLIATO**

IL NUOVO GRANDE MUSEO EGIZIO DEL CAIRO

Piramidi di Giza, Necropoli di Saqqara e la Cittadella

Dall'11 al 14 novembre 2025



Un'occasione straordinaria per immergersi nella civiltà millenaria dell'antico Egitto, attraverso un percorso che combina archeologia, storia, arte e architettura. Un viaggio tra passato e presente, alla scoperta di una delle civiltà più affascinanti della storia dell'umanità.

Fulcro dell'itinerario sarà la visita al **nuovo GRAND EGYPTIAN MUSEUM**, l'attesissimo museo alle porte di Giza che, dopo anni di lavori e rinvii, si appresta finalmente ad aprire le sue porte al pubblico. Progettato per essere il più grande museo archeologico del mondo dedicato a una singola civiltà, la civiltà egizia antica, ospita una straordinaria collezione di **oltre 100.000 reperti**, migliaia dei quali mai esposti prima d'ora, che vanno dalla preistoria all'epoca romana. Tra questi, sono da segnalare: la **colossale statua di Ramses II**, che è stata spostata dalla piazza Ramses del Cairo per essere posizionata nel grande atrio del museo. La statua, che è alta ben 12 metri e ha un peso di 83 tonnellate, è stata realizzata 3.200 anni fa. Fu scoperta nel 1820 dall'esploratore ed egittologo genovese Giovanni Battista Caviglia nel Grande Tempio di Ptah, vicino a Menfi, la capitale dell'Egitto durante l'Antico Regno. Le **statue di Tolomeo II e Arsinoe II**, collocate anch'esse nel foyer del museo. L'**intero tesoro di Tuthankhamon**, vale a dire il corredo aureo della celebre tomba del faraone bambino scoperta dall'archeologo inglese Howard Carter nel 1922. Il tesoro è composto da **oltre 5.500 reperti**, ora organizzati dall'Atelier Brückner ed esposti tutti insieme per la volta, in un allestimento innovativo e spettacolare, in un'apposita **galleria che occupa da sola 7.000 mq**. L'**obelisco** e altre migliaia di manufatti provenienti dal Museo Egizio del Cairo e da altri musei e siti archeologici egiziani. Il nostro itinerario proseguirà alla **CITTADELLA DEL CAIRO**, risalente al XII secolo, con panorami mozzafiato sulla città, dove visiteremo la bellissima **moschea di alabastro di Mohamed Ali Pasha**, 1830-1849. La corte della moschea è decorata con il **famoso orologio** che è stato regalato all'Egitto come dono dal re di Francia Luigi Filippo. Proseguimento per il **QUARTIERE COPTO**, che è tra le località di culto più importanti dove visitare la **grotta della Sacra Famiglia**, in cui l'impatto spirituale della loro presenza si sente ancora molto. Qui si avrà la possibilità di visitare la **Chiesa di Abu Serga**, una delle più antiche chiese della città, risalente al V secolo; la piccola **Chiesa di Santa Barbara**, di grande importanza storica e di pregevole architettura; la **Chiesa Sospesa**, dall'architettura davvero unica, una combinazione di design copto e islamico. In serata, visita al famoso **bazar Khan El Khalili**, un bazar all'aperto affollato e colorato. Fu fondato nell'epoca mamelucca e prese il nome dal caravanserraglio. Il bazar è diventato da allora una delle principali attrazioni del Cairo per turisti ed egiziani. È sede di molti artigiani egiziani e laboratori di mestieri tradizionali. Partenza verso l'**ALTOPIANO DI GIZA** per ammirare una delle sette meraviglie del Mondo Antico, le **PIRAMIDI DI GIZA**, risalenti a quasi 5000 anni fa. La **Grande Piramide**, nota anche come Piramide di Khufu è stata l'edificio più alto del mondo, fino a quando la cattedrale di Lincoln è stata costruita in Inghilterra. La **Piramide di Cheope**, è la più antica delle tre piramidi. Con la nostra guida, che conosce i punti migliori, potremo scattare meravigliose foto. Esploreremo anche il resto dell'altopiano di Giza, compresa la **Piramide di Chephren**, figlio del Re Khufu, la seconda piramide più grande sull'altopiano, e la **Piramide di Menkaure**, la più piccola delle tre. Il tutto è fieramente custodito dalla **Grande Sfinge**, che ancora veglia silenziosa sul deserto. Visita al **tempio della valle**. A seguire proseguimento per Saqqara e Memphis. La **NECROPOLI DI SAQQARA** si trova a circa 15 chilometri a sud e contiene tombe di quasi ogni periodo della storia egiziana. Il monumento più dominante nel complesso è la **Piramide a Gradoni del Re Djoser**, considerata la più antica struttura monumentale in pietra della storia, risalente al 3000 a.C. . Visita a **MEMPHIS**, l'antica capitale dell'Egitto fondata dal Re Menes, noto come Re Narmer, il fondatore della prima dinastia nel 3300 a.C..



Quota: 1720 euro a persona (camera doppia). Supplemento camera doppia uso singola: 380 euro. Acconto: all'iscrizione del viaggio, euro 720 a persona. Saldo: entro il 20 ottobre 2025. ***La quota comprende:*** *viaggio aereo A/R con volo ITA Milano-Roma-Cairo in classe economica, tasse aeroportuali, bagaglio in stiva, visite guidate a cura del Prof. Ashraf, servizi in pullman privato come da programma, n. 3 pernottamenti con colazione in hotel 4 stelle, n. 3 cene (bevande escluse), tasse e percentuali di servizio in hotel, biglietti di ingresso previsti in programma, mance obbligatorie euro 25 a persona, visto Egitto euro 35 a persona, assicurazione R.C. obbligatoria, assicurazione infortuni/malattia/bagaglio durante il viaggio, accompagnatore, radio cuffie, dispensa on line.*

RICHIEDERE IL PROGRAMMA DETTAGLIATO

Tra due mari, da BRINDISI a TARANTO

Tra borghi di pietra e colori

Dal 3 al 7 dicembre 2025

Un itinerario nel cuore della Puglia più autentica, dove la storia si intreccia con la pietra e la luce si rifrange tra il bianco della calce e i colori vivi dell'artigianato locale. Un viaggio che unisce il respiro antico dei due mari – l'Adriatico e lo Ionio – attraversando terre abitate fin dall'antichità, lambendo porti, colline e campagne. Il respiro antico dei due mari accompagna ogni tappa, unendo idealmente mondi diversi ma complementari: l'anima marittima e cosmopolita di Brindisi e Taranto, e quella più raccolta e intima dei borghi dell'entroterra.



Un viaggio a **BRINDISI** è un viaggio nel cuore della storia mediterranea. Antica città messapica, poi romana, Brindisi ha sempre avuto un ruolo strategico: porto naturale, punto d'approdo, crocevia di culture. Il **lungomare Regina Margherita** è il luogo ideale per iniziare la passeggiata con vista alla **scalinata Virgilio** che conduce al simbolo di Brindisi, le **colonne romane**, ritenute le terminali della via Appia, che proprio a Brindisi termina il suo corso. **Piazza Duomo** ospita l'antichissima **Cattedrale di San Giovanni Battista**, tipica dell'architettura romanica pugliese, insieme a **Palazzo Balsamo** con la famosa **Loggia**, il **Portico dei Cavalieri Templari** e un luogo dal fascino misterioso e intriso di simboli: il **tempio di San Giovanni al Sepolcro**, risalente all'XI-XII secolo, uno degli esempi più affascinanti di architettura romanica a pianta circolare. Poco fuori dal centro cittadino, immersa nella quiete della campagna brindisina, si erge la straordinaria **chiesa di Santa Maria del Casale**, autentico gioiello del gotico pugliese. L'interno è un vero scrigno di arte medievale: affreschi di scuola giottesca ricoprono le pareti con scene vivaci e coloratissime. **SAN VITO DEI NORMANNI**: visita guidata alla meravigliosa **Cripta rupestre di San Biagio**, che conserva uno splendido ciclo affrescato risalente al XII secolo. **BARI**: visita all'**Abbazia di Santa Scolastica**, complesso monastico benedettino, sede del **Museo Archeologico**. Il monastero, è considerato il più antico della Puglia, ha una storia che risale al 755 d.C., con una fondazione attribuita a Pipino Re di Francia. **GROTTAGLIE**, nota come la **città delle ceramiche**: infatti l'antica tradizione ceramista mostra ancora oggi i suoi inimitabili pezzi, grazie alle **botteghe artigiane**, patrimonio culturale ed artistico della Puglia che visiteremo per scoprirne i processi e le decorazioni dei maestri figulini. Nel cuore della **Terra d'Otranto**, **FRANCAVILLA FONTANA** sorprende con la sua eleganza nobile. Conosciuta come la "Città degli Imperiali" - dal nome della potente famiglia che la governò tra Sei e Settecento - custodisce un centro storico ricco di palazzi signorili, chiese barocche e cortili nascosti. Il maestoso **Castello Imperiali** è metà fortezza e metà palazzo gentilizio. Tra le stradine del **centro storico**, la **Chiesa Madre** detiene un primato: la sua cupola, infatti, è la cupola più alta di tutto il Salento. Un'altra chiesa da non perdere è la **Chiesa dei Padri Liguorini**, che al suo interno presenta diverse tele, statue e fregi dorati di grande impatto. Adagiata su un colle, **MARTINA FRANCA** incanta con la sua architettura raffinata e i vicoli imbiancati a calce. Visita del **Palazzo Ducale**, sontuosa residenza barocca con le sue sale affrescate e alla splendida **collegiata di San Martino**, capolavoro del barocco pugliese. **ORIA** è una delle gemme meno conosciute della Puglia, ma con una storia millenaria e un fascino davvero unico. Importante centro messapico, fu poi municipio romano. Tra l'VIII e il X sec. d.C., la città raggiunse il suo apice economico e culturale per la presenza di una ricca e colta comunità ebraica. Dopo il dominio normanno, Federico II di Svevia vi fece erigere una possente **fortezza**; in questo luogo probabilmente egli attese l'arrivo della seconda moglie Jolanda di Brienne, regina di Gerusalemme (il matrimonio si svolse a Brindisi). Passata agli Angioini e poi agli Aragonesi, fu nel '500 un possedimento della famiglia milanese Borromeo. Infine la sontuosa **Cattedrale Santa Maria Assunta in Cielo**, con una maestosa cripta contenente mummie dei confratelli più in vista. **MANDURIA**: visita al **Museo del Primitivo di Manduria** e **degustazione**. **TARANTO** è una delle città più antiche d'Italia e, nonostante le gravi ferite dell'ultima guerra, si respira il fascino di secoli: dai resti del **Tempio Dorico di Poseidon**, rimasti a testimonianza dell'antico tempio magno-greco, ai vicoli stretti, dalla maestosa **Cattedrale di San Cataldo**, la più antica della Puglia, al **Castello Aragonese** che domina il mare con eleganza e potenza. Il **ponte girevole**, simbolo di Taranto, collega l'isola del Borgo Antico con la penisola del Borgo Nuovo. Imperdibile è il **Museo Archeologico Nazionale (MArTA)**, tra i più importanti d'Italia, custode di straordinari tesori della Magna Grecia, tra cui gli splendidi Ori di Taranto, esempio raffinato dell'oreficeria ellenistica.













Quota: 1420 euro a persona (camera doppia). Supplemento camera doppia uso singola: 220 euro. Acconto: all'iscrizione del viaggio, euro 600 a persona. Saldo: entro il 14 novembre 2025. ***La quota comprende:*** *biglietto aereo A/R volo di linea ITA, tasse aeroportuali, bagaglio in stiva, noleggio pullman privato, n. 4 pernottamenti con colazione in hotel 4 stelle, tassa di soggiorno, n. 2 cene organizzate (bevande escluse), n. 1 pranzo degustazione, n. 1 visita cantina con degustazione, guida locale specialissata, biglietti di ingresso, assicurazione R.C. obbligatoria e medico/bagaglio in viaggio, accompagnatore, radiocuffie, dispensa on line.*

RICHIEDERE IL PROGRAMMA DETTAGLIATO

Un viaggio nell'eternità di ROMA

Tra Cesari, Papi, Santi e Faraoni

Dal 24 al 26 febbraio 2026

A cura di Valeria Gerli

Un itinerario romano attraverso duemila anni di storia, tra capolavori artistici, memorie di fede e suggestioni del passato: una prospettiva completa sulla ricchezza culturale di Roma e sul dialogo millenario tra diverse civiltà.











Il nostro itinerario si apre con la visita del maestoso complesso monumentale della **BASILICA DI SANTA MARIA MAGGIORE**, una delle quattro basiliche papali di Roma e tra i massimi capolavori dell'arte cristiana. Autentico scrigno di arte e spiritualità, è l'unica delle grandi basiliche romane ad aver conservato intatta la sua struttura paleocristiana. Oltre alla basilica, si esplorano i suoi ambienti più preziosi: il **MUSEO STORICO LIBERIANO**, che custodisce opere, reliquie e documenti legati alla storia della chiesa; la **LOGGIA DELLE BENEDIZIONI**, con la sua vista privilegiata su Piazza dell'Esquilino e i suoi splendidi mosaici medievali; la sontuosa **SALA DEI PAPI**, ornata di stucchi, affreschi e arredi storici; la scenografica **SCALA DEL BERNINI**, un'elegante spirale di marmo che rappresenta uno degli interventi più raffinati del maestro barocco. Si prosegue verso la **NUOVA AREA SACRA DI LARGO ARGENTINA**, recentemente riaperta al pubblico dopo un accurato intervento di valorizzazione, dove emergono i resti di quattro templi repubblicani risalenti al III-II secolo a.C. e delle strutture dell'antico Teatro di Pompeo, in un'area che fu anche scenario dell'assassinio di Giulio Cesare. Un luogo che racconta oltre duemila anni di storia e che oggi può essere ammirato da vicino, grazie a nuovi percorsi pedonali che si snodano tra le rovine, offrendo un'immersione unica nell'antica Roma pagana e nella sua stratificazione millenaria. Il viaggio continua nella magnifica **PIAZZA NAVONA**, una delle piazze più celebri al mondo, costruita sulle fondamenta dell'antico **Stadio di Domiziano**. Oltre ad ammirare le sue **fontane barocche**, tra cui la celebre **Fontana dei Quattro Fiumi di Gian Lorenzo Bernini**, sarà possibile scendere nell'**area archeologica** sottostante per scoprire i resti dello stadio, una delle sette meraviglie della Roma Imperiale, e comprendere come la piazza odierna ne ricalchi fedelmente la forma. A completare la visita, la **CHIESA DI SANT'AGNESE IN AGONE**, progettata da **Francesco Borromini**, gioiello dell'architettura barocca romana, che con la sua elegante facciata e gli interni riccamente decorati si affaccia in dialogo perfetto con le scenografie urbane della piazza. L'esperienza si conclude con una tappa di grande fascino alle prestigiose **SCUDERIE DEL QUIRINALE**, sede della straordinaria **MOSTRA "TESORI DEI FARAONI"**, un'occasione imperdibile per ammirare oltre 130 eccezionali reperti dell'antico Egitto provenienti da collezioni internazionali, molti dei quali raramente esposti al di fuori dell'Egitto e comprendere i legami tra le antiche civiltà del Mediterraneo. Un percorso che attraversa più di tre millenni di storia, dall'Antico Regno fino all'epoca tolemaica. In un allestimento suggestivo, che combina scenografie immersive e supporti multimediali, il visitatore potrà ammirare oggetti che raccontano la complessità della società egizia, l'autorità divina dei faraoni, la vita quotidiana, le credenze religiose, le pratiche funerarie e le più recenti scoperte archeologiche: gioielli in oro e pietre preziose, amuleti e scarabei destinati a proteggere il defunto nell'aldilà, statue e rilievi in alabastro e granito, sarcofagi e maschere funerarie dal fascino intramontabile. La mostra dedica particolare attenzione al ruolo simbolico e religioso degli oggetti, svelando il loro significato all'interno della complessa visione del mondo dell'antico Egitto, in cui potere politico e dimensione sacra erano inscindibili. È un'occasione unica per immergersi in una civiltà che ha influenzato l'arte e l'immaginario di tutte le epoche, e che ancora oggi continua a suscitare meraviglia e ammirazione. Un itinerario che intreccia fede e storia, archeologia e arte, offrendo una prospettiva completa sulla ricchezza culturale di Roma e sul dialogo millenario tra diverse civiltà.



Quota: 750 euro a persona (camera doppia). Suppl. camera doppia uso singola: 100 euro.
***La quota comprende**: viaggio A/R treno alta velocità, trasferimento pullman privato A/R stazione-hotel, n. 2 pernottamenti hotel 3*, tassa di soggiorno, prima colazione, abbonamento mezzi pubblici 48H, biglietti di ingresso, servizio guida per l'intero periodo, guide interne ove obbligatorie, radiocuffie, dispensa di approfondimento, accompagnatore dell'associazione, assicurazione R.C. obbligatoria e medico bagaglio.* **RICHIEDERE IL PROGRAMMA DETTAGLIATO**

NAPOLI e l'isola verde di ISCHIA

Il contrasto meraviglioso

Dal 20 al 24 marzo 2026

A cura di Manuela Cocco

Due mete completamente diverse tra loro: una è una nota destinazione di mare, Ischia, e l'altra città capoluogo della regione, Napoli, ma sempre unite da una storia e una cultura indivisibili. Un'esperienza dai forti contrasti, dal caos cittadino alla tranquillità dell'isola, in grado di appagare le aspettative più diverse.







Il nostro itinerario inizia raggiungendo l'isola di **ISCHIA** e tour panoramico con pullman privato. Avere 25 secoli di storia e non sentirli: il **Castello Aragonese** spicca a testimonianza di tutte le civiltà che da qui sono passate, tra greci e romani per passare alla dinastia d'Aragona fino ad arrivare ai Colonna. Tanti i secoli e tante le civiltà che hanno fatto della vecchia fortezza costruita sull'isolotto di fronte ad Ischia un avamposto strategico per la difesa dell'isola. Belvedere unici al mondo, storia, monumenti risalenti a diversi secoli fa, fanno del Castello Aragonese una delle attrazioni principali dell'isola. Visita guidata ai **Giardini Ravino**, un parco botanico di acclimatazione in 6.000 mq, che ospita la più vasta e varia collezione europea di piante succulente, realizzata dal Capitano Giuseppe D'Ambra, in oltre 50 anni di passione e incorniciata dall'esuberante flora mediterranea. Ogni anno nuovi esemplari provenienti da tutto il mondo si aggiungono a questo esclusivo patrimonio verde, mentre quelli già acclimatati diventano sempre più maestosi. La posizione a favore del mare e la felice esposizione a ovest, permettono l'ambientamento e la crescita ideali per le piante esotiche, con la luce del tramonto che valorizza le forme scultoree e i contrasti di oltre 400 specie vegetali. **Chiesa del Soccorso**: sorge su un piccolo promontorio a picco sul mare ed è dedicata al culto della Madonna della Neve; è bianca, spicca da lontano e rappresenta la classica costruzione mediterranea. Da qui, foto stop del tramonto. **Museo Archeologico di Pithecusae**: nasce con lo scopo di esporre i rinvenimenti degli scavi eseguiti nel più antico insediamento greco del Mediterraneo Occidentale. Gli scavi, iniziati negli anni '50 del secolo scorso da un archeologo di fama internazionale, hanno rivoluzionato le precedenti conoscenze sull'inizio della colonizzazione greca dell'Italia meridionale. Il museo ospita tutti i reperti archeologici ritrovati sull'isola di Ischia, dal neolitico a quelli dell'epoca classica, con anche una sezione geologica che illustra i fenomeni vulcano-tettonici nell'isola. **Borgo di Sant'Angelo**: una passeggiata nel borgo più bello dell'isola, antico borgo di pescatori che si estende di fronte ad un caratteristico isolotto. E' il tipico borgo mediterraneo con tutte le case colorate inerpicate sul costone di tufo del monte addossate le une alle altre e affacciate sul meraviglioso panorama del mare cristallino di Ischia. Visita al **Giardino La Mortella**, splendido giardino mediterraneo e subtropicale creato a partire dal 1956 da Susana Walton, moglie del compositore inglese William Walton. Dall'isola, ci spostiamo a **NAPOLI**. Visita guidata all'**Archivio di Stato**, che conserva i documenti provenienti dagli antichi Stati preunitari, quelli delle amministrazioni dell'Italia unita con sede a Napoli e gli archivi privati pervenuti a titolo di deposito o di dono. L'archivio è ospitato nel **monastero dei Santi Severino e Sossio** e rappresenta un piccolo polmone verde nel cuore del centro storico della città. Sempre nel centro storico, si erge il **Complesso monumentale della Pace**, che comprende l'**ex Ospedale della Pace**, la **Chiesa di Santa Maria della Pace** e la **Sala del Lazzaretto**. Correva l'anno 1587, quando i frati Ospedalieri dell'ordine di San Giovanni di Dio, acquistarono il palazzo della famiglia Caracciolo, ed altre abitazioni adiacenti, per la fondazione di un complesso religioso composto da monastero, ospedale e una chiesa. Nel 2009, per la sua importanza storica e per la bellezza architettonica, il complesso monumentale è stato dichiarato Patrimonio dell'Unesco. **Museo Pio Monte della Misericordia**: il più del palazzo del 600 nel cuore di Napoli, custodisce **il capolavoro di Caravaggio** ***"Sette opere di Misericordia"***, a cui fanno da corona altri sei capolavori di Maestri del Seicento napoletano. Fu fondato nel 1602 da sette generosi giovani nobili napoletano per dare risposte concrete ad una vasta parte della popolazione provata dalla miseria. **Museo e Real Bosco di Capodimonte**: immerso nel Real Bosco, che per il suo patrimonio storico, architettonico e botanico è stato definito nel 2014 *il parco più bello d'Italia* e il più grande parco urbano d'Italia, che si affaccia sulla città e sul golfo di Napoli. Il sito sorge sulla collina di Capodimonte e nasce come riserva di caccia di Carlo di Borbone. La Reggia è stata residenza reale per tre dinastie: i Borbone, i sovrani francesi Giuseppe Bonaparte e Gioacchino Murat e i Savoia dopo l'Unità di Italia. Visitare Capodimonte, è come percorrere un manuale della storia dell'arte: nelle sale si incontrano capolavori di arte medievale e moderna del calibro di **Raffaello**, **Michelangelo**, **Tiziano**, **El Greco**, **Correggio**, **Parmigianino** e **Carracci**. Al nucleo iniziale farnesiano si aggiungono le collezioni di arte napoletana, dal Duecento al Settecento, fino all'Ottocento, dal vedutismo della scuola di Posillipo, al realismo storico di Domenico Morelli e Filippo Palizzi, al classicismo plastico di Vincenzo Gemito. Nel percorso si attraversano ambienti sfarzosi, oggetti d'arte e di arredo e prodotti di lusso delle manifatture borboniche quali armi, sete e arazzi e la celebre Porcellana di Capodimonte, tra cui il **salottino della regina Maria Amalia**: un *boudoir* con le pareti interamente in porcellana policroma realizzato nel 1757-1759.

Quota: 1.520 euro a persona (camera doppia). Suppl. camera doppia uso singola: 300 euro. ***La quota comprende:*** *viaggio A/R treno alta velocità, noleggio pullman, ZTL, biglietto A/R aliscafo o traghetto, noleggio pullman sull'isola, n. 4 pernottamenti Hotel 4* prima colazione, tasse di soggiorno, n. 2 cene organizzate (bevande escluse), n.1 degustazione Cactus Cocktail, biglietti di ingresso, visita in esclusiva giardini La Mortella, servizio guida per l'intero periodo, guide interne ove obbligatorie, n. 2 biglietti metropolitana, accompagnatore, dispensa on line, radio cuffie, assicurazione R.C. obbligatoria e medico bagaglio.*

RICHIEDERE IL PROGRAMMA DETTAGLIATO

CALABRIA senza tempo

Dalla Costa Tirrenica alla Sila

Dal 22 al 28 aprile 2026

Un itinerario ricco e sorprendente che attraversa la Calabria tirrenica e silana, alla scoperta di chiese e conventi custodi di tesori d'arte, borghi pittoreschi affacciati sul mare, paesaggi unici con panorami indimenticabili e antiche tradizioni. Il viaggio intreccia spiritualità, storia, natura e tradizioni, offrendo un mosaico autentico e affascinante di questa terra antica e ospitale.

AMANTEA: convento francescano con i preziosi tesori legati a San Bernardino da Siena. Il convento ospita inoltre la raffinata ***Madonna* del Gagini**, capolavoro scultoreo che rappresenta l'eleganza rinascimentale siciliana, e una delicata ***Natività* di Pietro Bernini**, che rivela la maestria della famiglia di scultori più celebre del Barocco italiano. **FIUMEFREDDO BRUZIO**: piccolo borgo medievale arroccato sulla collina, con la **chiesetta di San Rocco**, arricchita da un prezioso affresco di Salvatore Fiume, artista siciliano che ha saputo coniugare tradizione e modernità. All'interno del **Castello**, la "stanza dei desideri", con le pitture murali di Salvatore Fiume. La passeggiata nel centro storico permette di scoprire l'architettura tipica calabrese, con le sue case in pietra e i vicoli lastricati che raccontano secoli di storia. **SAN LUCIDO**: offre una delle più belle passeggiate panoramiche della costa tirrenica, con vedute spettacolari sul mare cristallino che si estende fino all'orizzonte. Il borgo è impreziosito dalla **scultura dedicata a Cilla**, omaggio poetico che richiama la tradizione letteraria locale, mentre la **chiesa di San Giovanni Battista** rappresenta un esempio significativo dell'architettura religiosa della zona. Navigazione intorno all'**ISOLA DINO**, gioiello naturalistico al largo di Praia a Mare, per ammirare le spettacolari grotte marine, le acque turchesi e le formazioni rocciose che rendono l'isola una delle perle del Mediterraneo calabrese, in un equilibrio perfetto tra natura selvaggia e bellezza incontaminata. Questa escursione permette di ammirare le spettacolari grotte marine, le acque turchesi e le formazioni rocciose che rendono l'isola una delle perle del Mediterraneo calabrese, **DIAMANTE**: la "Perla del Tirreno", dove l'arte contemporanea si fonde con la tradizione attraverso i *murales* più affascinanti della Calabria tirrenica. **COSENZA** rappresenta il cuore culturale dell'itinerario. **Palazzo Arnone** ospita la **Galleria Nazionale**, con gli straordinari dipinti di Mattia Preti, il "Cavalier Calabrese" che ha saputo interpretare il Barocco con intensità drammatica unica. **Corso Mazzini**, trasformato in un museo all'aperto grazie alla collezione Bilotti, espone opere di maestri contemporanei internazionali come Dalì, de Chirico e Emilio Greco. La **Stauroteca del Museo Diocesano** custodisce preziose reliquie della Croce in un cofanetto bizantino di straordinaria fattura, mentre **piazza del teatro Rendano**, elegante salotto cittadino in stile neoclassico, e la **Cattedrale** con la sua imponente facciata gotica, completano il quadro di una città ricca di storia e cultura. Verso l'altopiano della **SILA**: riserva naturale dei **Giganti di Fallistro**, dove monumentali pini larici secolari creano una cattedrale naturale di rara suggestione. **CAMIGLIATELLO SILANO**: offre l'esperienza autentica del borgo montano calabrese, con le case in pietra e legno. **LAGO DI CECITA**: specchio d'acqua artificiale incastonato nella Sila Grande, regala momenti di contemplazione e pace, circondato da foreste di conifere che cambiano colore secondo le stagioni. **AIELLO CALABRO**: **palazzo Cybo** e passeggiata nel borgo con degustazione di fichi, considerati tra i migliori d'Italia. **PAOLA**: **Santuario di San Francesco**, uno dei luoghi di pellegrinaggio più importanti del Meridione. **SAN FLORO**: "Nido di Seta", sulla via della seta.

PROSSIMAMENTE IL PROGRAMMA DETTAGLIATO

L'anima selvaggia della SCOZIA

Dalle coste orientali alle remote Highlands

Dal 21 al 27 maggio 2026

La Scozia rivela il suo volto più autentico in un itinerario affascinante che unisce storia millenaria e paesaggi di struggente bellezza. Cattedrali gotiche, castelli fiabeschi, misteriose rovine megalitiche, dalle Isole Orcadi alle Highlands, in un viaggio sospeso tra mito e realtà.

Il viaggio inizia a **SAINT ANDREWS**, con i maestosi resti della **cattedrale gotica**, in cui pellegrini medievali vi giungevano da tutta Europa. I monumenti sparsi per la città raccontano storie di re e santi, di battaglie e devozione. **CASTELLO DI DUNNOTTAR**: una fortezza drammaticamente arroccata su uno sperone roccioso che si protende verso il mare. **ELGIN**: l'imponente **cattedrale** in rovina domina il paesaggio e il cimitero che la circonda è un labirinto di pietre tombali antiche. **BALNUARAN OF CLAVA**: uno dei siti più enigmatici della Scozia: un **cimitero megalitico**, risalente a oltre quattromila anni fa, composto da cerchi di pietre che creano un'atmosfera di profondo mistero. **CASTELLO DI DUNROBIN**: una vera favola architettonica che ricorda i castelli della Loira, circondata da **giardini** perfettamente curati, uno dei più begli esempi di arte paesaggistica scozzese. **CASTELLO DI GLAMIS**: una tappa imperdibile che racconta storie di potere, intrigo e tradizione. Un'imponente fortezza, avvolta in un'aura di mistero, dimora di re e regine per secoli. L'avventura nelle **ISOLE ORCADI** inizia con **STROMNESS**, pittoresco porto con le case in pietra grigia, porta d'ingresso a un arcipelago ricco di tesori archeologici. **KIRKWALL**, capitale delle Orcadi, con i magnifici resti della **cattedrale normanna di Saint Magnus**, capolavoro di architettura medievale. A **SKARA BRAE**, un **villaggio neolitico** perfettamente conservato dalle dune sabbiose per oltre cinquemila anni, offre uno spaccato unico della vita quotidiana preistorica. Le capanne costruite interamente in pietra, conservano ancora il mobilio originale e persino primitive toilette. Il **Cerchio di Brodgar** completa l'esperienza orcadiana con la sua corona di ventisette monoliti che si stagliando contro il cielo spesso drammatico delle isole e che sembra dialogare con le forze cosmiche. Il ritorno sulla terraferma segna l'inizio dell'esplorazione delle **HIGHLANDS settentrionali**. Partendo da **THURSO**, la costa settentrionale della Gran Bretagna si dispiega in tutta la sua selvaggia magnificenza. Attraversando paesaggi di incomparabile bellezza, si giunge a **DURNESS**, dove due oceani si incontrano, creando uno spettacolo naturale di rara potenza. Questa regione rappresenta forse il cuore più selvaggio e incontaminato della Scozia. **ULLAPOOL**: importante porto di pescatori specializzato nella lavorazione e salatura delle aringhe, conserva ancora oggi il fascino autentico di un borgo marinaro. Il viaggio culmina nell'arcipelago delle **EBRIDI INTERNE**, dove l'**ISOLA DI SKYE** ci attende con i suoi paesaggi aspri e drammatici che hanno ispirato leggende e poeti per secoli, con pittoreschi villaggi di pescatori arroccati e castelli medievali. **CASTELLO DI EILEAN DONAN**: forse il più fotografato della Scozia, si erge su un isolotto collegato alla terraferma da un ponte in pietra, creando un'immagine da cartolina che racchiude tutto il romanticismo delle Highlands. **CASTELLO DI DUNVEGAN**: ancora abitato dai discendenti del clan MacLeod dopo oltre 700 anni. I suoi giardini, miracolosamente rigogliosi nonostante il clima nordico, ospitano specie rare e offrono rifugio a numerose specie di uccelli. Nella baia circostante, le colonie di foche marine aggiungono un tocco di vita selvaggia a questo angolo di paradiso, dove è possibile osservare questi mammiferi marini mentre si crogiolano al sole sugli scogli o giocano nelle acque cristalline del *loch*.

PROSSIMAMENTE IL PROGRAMMA DETTAGLIATO

ALENTEJO e ALGARVE

Il fascino sconosciuto del Portogallo del sud

Dal 17 al 22 settembre 2026

Viaggio nel cuore del Portogallo meridionale, alla scoperta di una terra autentica e ancora poco conosciuta. Tra borghi bianchi e città nobiliari, chiostri silenziosi e castelli perfettamente conservati, si intrecciano memorie romane, atmosfere medievali e suggestioni moresche...

Il viaggio inizia a **Lisbona**, nel quartiere futurista del **Parque das Naçoes**, un grande progetto di risanamento urbano che ha accolto Expo 98. Attraverso il grandioso **Ponte Vasco da Gama**, lungo 13 km sull'immenso estuario del fiume Tago, proseguiamo in direzione della **regione dell'Alentejo** per raggiungere **VILA VIÇOSA**, nobile cittadina in cui si svolse l'ultima battaglia che sancì l'indipendenza del Portogallo dalla Spagna. **Paço Ducal**: ex residenza ufficiale dei duchi di Braganza, l'ultima famiglia reale portoghese, conserva una profusione di arazzi, ceramiche e porcellane, camini marmorei e *azulejos*. **PORTALEGRE**: capoluogo dell'Alto Alentejo, dove alcune pittoresche viuzze portano alla piazza della cattedrale, su cui si affacciano eleganti dimore. Il **Convento de Santa Clara** e il **Convento di São Bernardo**, con i loro chiostri silenziosi e i magnifici *azulejos,* raccontano il ricco passato di questa cittadina. **MARVÃO**: uno dei villaggi più seducenti del Portogallo. Un labirinto di vicoli con abitazioni intonacate di bianco immacolato conducono al **Castello**, da cui si gode uno stupefacente panorama sulla dolce campagna dell'Alentejo e sul vicino confine con la Spagna. **ESTREMOZ**: nota per la produzione di un pregiatissimo marmo. Nella parte alta sorge il **Castello**, con una delle più prestigiose *pousadas* del Portogallo. **EVORA**: visita del **centro storico** (Patrimonio Unesco), con la **Sé** (cattedrale) che custodisce un'antica statua della Madonna incinta, rara iconografia; il **Tempio romano di Diana** e il **Palácio dos Duques de Cadaval**, residenza privata trasformata in museo; la **chiesa di São João Evangelista**, le cui pareti sono rivestite di ceramiche smaltate. L'animata **Praça do Giraldo** e la silenziosa **Capela dos Ossos** completano le visite. **BEJA**, capoluogo del Basso Alentejo, circondata dalla "pianura dorata". **Convento di Nossa Senhora da Coinceição**, dove visse la religiosa protagonista delle *Lettres portugaises* (1669), l'appassionato racconto dell'impossibile storia d'amore tra la donna e un ufficiale francese, con la cappella barocca, traboccante esempio di *talha dourada*. Si prosegue verso il **Castello**, attraverso la caratteristica **Praça da República**. **MONSARAZ**: uno dei più suggestivi villaggi del Portogallo, in meravigliosa posizione panoramica. Passeggiata tra candidi edifici fino al **Museu do fresco** dove è custodito un affresco del XV sec. con la rara iconografia del *Buono* e del *Cattivo Giudizio*. **MÉRTOLA**: aggrappata ad una falesia rocciosa, è segnata dal suo passato prima romano e poi musulmano. Si lascia l'Alentejo per entrare nella più meridionale regione dell'**Algarve** raggiungendo **TAVIRA**, centro urbano piacevole per la sua omogeneità architettonica. **FARO**: la principale città della regione, con la **Cidade Velha** (città vecchia), circondata da mura e segnata dai tipici tetti a piramide, la **Sé** (cattedrale) sul cui campanile nidificano le cicogne, e la **città nuova**, con lo squisito **Teatro Lethes**. L'ultima tappa sarà dedicata alla scoperta dell'**area costiera**, caratterizzata da una corona di **isole sabbiose**, inserita nell'area del Parco Naturale dell'Algarve. Da **PEDRAS DEL REY**, tramite un divertente trenino che attraversa gli stagni e il cordone sabbioso, si approderà sull'**ILHA DE TAVIRA**, isola presa d'assalto in estate, ma fuori stagione consente di godere del paesaggio selvaggio che si affaccia sull'oceano, reso unico dalla presenza di un malinconico cimitero di ancore arrugginite dalla salsedine.

PROSSIMAMENTE IL PROGRAMMA DETTAGLIATO

CINA, cuore d'Oriente

Tra meraviglie millenarie e modernità scintillanti

Dall'11 al 21 ottobre 2026

Un viaggio in Cina è un'esperienza che unisce meraviglia e scoperta, tra millenarie tradizioni e modernissime metropoli: ogni tappa svela un volto diverso di questo immenso Paese.

MUTIANYU, con uno dei tratti restaurati della **Grande Muraglia Cinese** (Patrimonio Unesco), inserita nel 2007 **fra le sette meraviglie del mondo**. La sua costruzione cominciò nel III sec. a.C. per la difesa dalle incursioni dei popoli confinanti in particolare dei Mongoli. La sua lunghezza totale è stata stimata in 21.196,18 Km e si estende fino al Tibet, tracciando il confine nord della Cina. In centro a **PECHINO**, per visitare i **vicoli Hutong** con il risciò a pedali ed esplorare la parte più antica della città. **Piazza Tian'anmen**: la piazza più grande del mondo. **"Città Proibita"**: complesso monumentale e museale più importante e meglio conservato della Cina. **Tempio del Cielo** (Patrimonio Unesco), dove gli antichi imperatori facevano sacrifici al Cielo e pregavano per ottenere raccolti abbondanti. Potremo assistere a una **cerimonia del tè** classica. **Tempio dei Lama**: già residenza di un Principe e poi Imperatore, trasformata nel XVIII sec. in un Tempio tibetano perfettamente conservato. Nel **Palazzo delle Diecimila Felicità** è custodita una statua del Buddha Maitreya realizzata con un solo tronco di sandalo alto 26 metri. Visita ad uno dei palazzi più belli della Capitale, il **Palazzo d'Estate** (Patrimonio Unesco): un tempo residenza della famiglia imperiale, è un mix opulento di palazzi, templi, giardini, padiglioni, laghi, viali alberati. **PINGYAO** (Patrimonio Unesco), un'antica città ben conservata, con le antiche mura, i Palazzi Governativi e la prima banca della Cina. **XI'AN**, con le sue stupefacenti **Mura Antiche** che circondano la città. La porta a Ovest vide l'ingresso delle carovane provenienti dalla Via della Seta. Visita all'imponente **Esercito di Terracotta**, una delle scoperte archeologiche più rilevanti a livello mondiale: un esercito sotterraneo di migliaia di soldati di dimensioni reali, silenziosamente schierato da oltre 2000 anni. **Grande Pagoda dell'Oca Selvatica**: punto di riferimento dell'epoca della Dinastia Tang. Cena con **spettacolo di musica e danza tradizionale** della dinastia Tang. **SUZHOU**, deliziosa cittadina che sorge su una rete di canali, per questo spesso definita "la Venezia d'Oriente", famosa per i giardini (Patrimonio Unesco). **Giardino del Maestro delle Reti**: il più piccolo e armonioso di tutti. Gita in barca lungo il **Canal Grande**, e proseguimento verso la **Collina della Tigre** e la raccolta di bonsai ultracentenari. **SHANGHAI**, la più popolosa megalopoli del mondo, con 41,6 milioni di abitanti. **Giardino Mandarino Yu** (Patrimonio Unesco): delizioso esempio di residenza aristocratica, un vero e proprio museo dell'architettura antica cinese. Passeggiata per il **centro storico** con il suo labirinto di passerelle, stagni riflettenti, padiglioni e ponti di pietra, con il suo dedalo di stradine animate da ristorantini all'aperto, botteghe di souvenir, sale da tè. **Museo di Shanghai**: con la sua collezione di 120.000 pezzi di tesori antichi cinesi. Passeggiata per il vivace **Bund**, caratterizzato da straordinarie architetture coloniali europee, nuovi grattacieli ed edifici storici. Salita in ascensore all 88° piano della **Jinmao Tower**, da cui si gode di una vista mozzafiato. Con i suoi 420.5 metri, è il terzo edificio più alto del mondo e ospita l'hotel più alto del mondo. **Tempio del Buddha di Giada**: vera oasi di silenzio, dove ancora vive una piccola comunità di monaci e dove è custodita una statua raffigurante un Buddha seduto alto circa 2 metri, intagliato da un unico blocco di giada birmana bianca.

PROSSIMAMENTE IL PROGRAMMA DETTAGLIATO

Associazione Culturale CLESSIDRA

www.associazioneclessidra.it

338.17.71.237 infoclessidra@libero.it